



Prot. int. n° UFVG2008/085

Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna

(25 – 31 Agosto 08)

Stefano Branca

Durante il periodo in esame l'attività dell'Etna è stata osservata sia attraverso un sopralluogo di terreno, eseguito il 27 Agosto insieme con E. De Beni, che mediante le immagini delle telecamere della rete di sorveglianza INGV-CT. Durante la settimana le osservazioni dalle telecamere di sorveglianza sono state limitate a causa del persistere di una copertura nuvolosa sul vulcano per gran parte della giornata.

L'attività eruttiva alla fessura di quota 2800 m ha mostrato le medesime caratteristiche della settimana precedente con la presenza di diverse bocche effimere da cui sono generati numerosi piccoli flussi lavici che si distribuiscono a ventaglio lungo la parete occidentale della Valle del Bove (Fig. 1). La fessura eruttiva di quota 2800 m è interessata solamente da un debole degassamento.

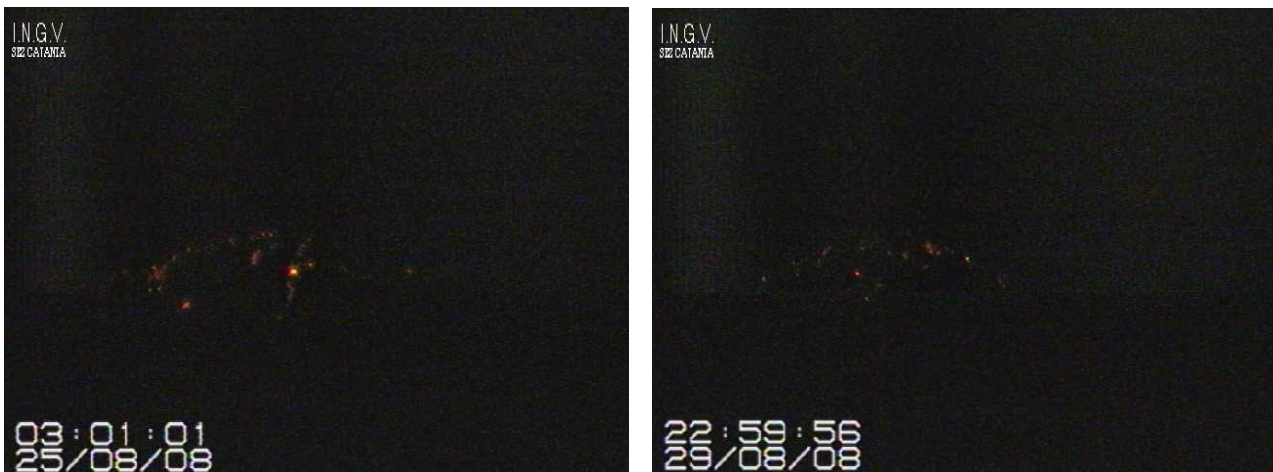


Figura 1. Immagini riprese dalla telecamera di sorveglianza di Milo.

Per quanto riguarda l'attività dei crateri sommitali durante il sopralluogo del 27 Agosto è stato possibile eseguire delle osservazioni dirette sullo stato di attività dei singoli crateri (Fig. 2). L'attività di degassamento dei crateri sommitali non presenta variazioni rispetto a quanto osservato durante la settimana precedente (vedi WKRVGREP20080824). In particolare, il degassamento risulta principalmente a carico del Cratere di NE (NEC) (Fig. 3a) e in maniera secondaria dal cratere BN-1 della Bocca Nuova (Fig 4a e b). Il cratere Voragine (VOR) presenta un modesto degassamento connesso prevalentemente a diversi campi di fumarole localizzati lungo le pareti interne (Fig. 5a). Il Cratere di SE (CSE) e il cratere a pozzo, localizzato nel fianco orientale del CSE, mostrano un debole degassamento legato alle fumarole presenti lungo gli orli craterici (Fig. 3b). Infine, il fondo del cratere BN-2 della Bocca Nuova si presenta del tutto occluso dal detrito (Fig. 5b).

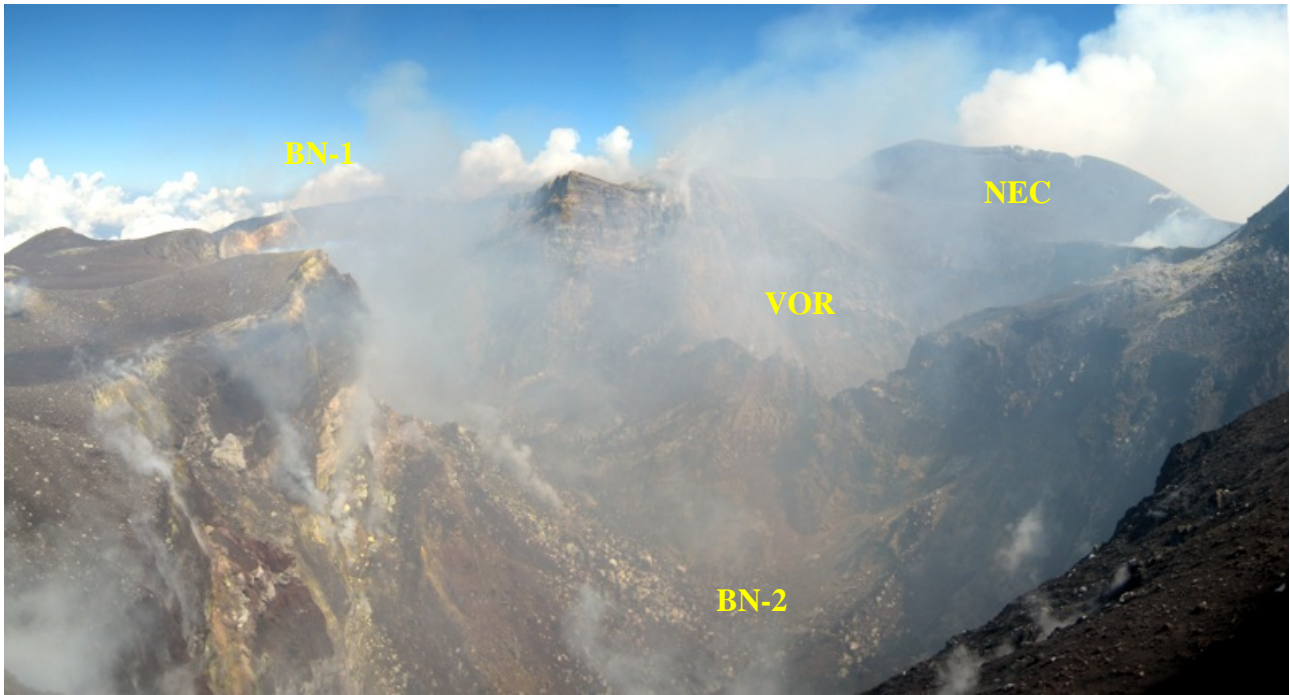


Figura 2. Vista panoramica ripresa il 27 Agosto dei crateri sommitali dall'orlo meridionale della Bocca Nuova.

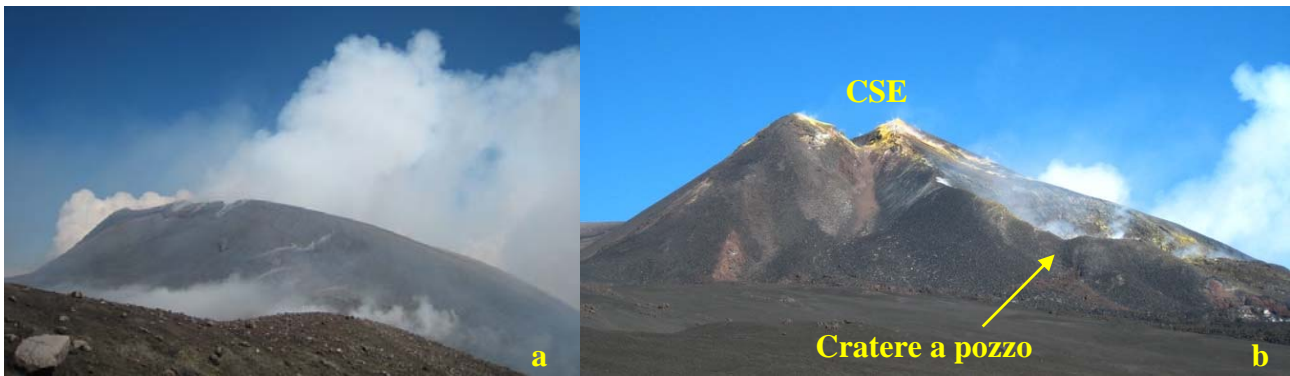


Figura 3. a) Intensa attività di degassamento del cratere di NE. b) vista panoramica da sud-est del cratere di SE (CSE) e del cratere a pozzo.



Figura 4. a) vista da sud del cratere BN-1. b) particolare dell'interno del cratere BN-1 caratterizzato da un degassamento dal fondo.



Figura 5. a) particolare delle fumarole localizzate nella parete interna del cratere Voragine viste dall'orlo settentrionale.
b) vista del fondo occluso dai detriti del cratere BN-2 della Bocca Nuova

Infine, i valori di flusso di SO₂ rilevati all'Etna con la rete FLAME e con le traverse eseguite con mini-DOAS da autovettura hanno mostrato, nel periodo 25-31 agosto, una media di 2100 t/d con un massimo di ~2600 t/d raggiunto il 29 agosto e un minimo di ~1700 t/d il 30 agosto.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.